

PROSPETTO INFORMATIVO SULLA LEGATURA/SCLEROSI DELLE VARICI ESOFAGEE E GASTRICHE

Gentile paziente,

alcune malattie del fegato possono causare la formazione, all'interno dell'esofago e/o dello stomaco, di grosse vene (varici). Queste vene possono rompersi, determinando emorragie molto gravi e letali in 1 paziente su 5. Per evitare la rottura delle varici si rende necessario chiuderle mediante legatura o sclerosi. Qui di seguito troverà le informazioni relative al trattamento delle varici ed ai possibili rischi ad esso connessi.

Che cosa è la legatura e la sclerosi delle varici e come si effettua?

La legatura e la sclerosi delle varici si effettua introducendo all'interno dell'esofago e dello stomaco un tubicino, il gastroscopio, con cui è possibile studiare presenza e dimensioni delle varici. La legatura delle varici viene effettuata applicando su queste degli anelli di gomma che strozzano le vene, chiudendole e facendole

progressivamente scomparire. La sclerosi si effettua iniettando nelle varici,

attraverso un ago introdotto con l'endoscopio, una sostanza in grado di indurre la formazione di coaguli al loro interno. Questi trattamenti possono essere effettuati in

urgenza, nell'evenienza in cui una varice si sia rotta e stia sanguinando. Possono, inoltre, essere effettuati su varici che non sanguinano, per prevenire che varici di grosse dimensioni possano sanguinare una prima volta o possano sanguinare nuovamente. La scelta dell'una o dell'altra tecnica verrà valutata dal medico al momento dell'esame, a seconda delle caratteristiche delle varici. Per chiudere completamente tutte le vene potranno essere necessari più trattamenti (in genere 3-5): ogni 2-3 settimane, pertanto, si dovrà ripetere il trattamento sino alla scomparsa delle varici.

Come sarà preparato per l'esame?

L'esame può essere effettuato in urgenza, per contrastare un'emorragia da rottura di una varice, o in elezione (programmato alcuni giorni prima). Per effettuare l'esame in elezione dovrà essere digiuno dalla sera prima. Saranno, inoltre, effettuate alcune indagini che ci forniranno informazioni sul suo stato di salute (analisi del sangue, elettrocardiogramma). Durante l'esame le verranno somministrati dei farmaci che, pur non addormentandola, l'aiuteranno a tollerare l'esame agevolmente. Tipo di farmaci ed intensità della sedazione verranno decisi al momento dell'esame in base alle sue caratteristiche cliniche. La durata dell'esame è molto variabile e comunque non prevedibile: generalmente dura dai 10 ai 30 minuti. Durante l'esame percepirà fastidio alla gola, all'atto del passaggio dell'endoscopio e, talvolta, dolore al torace in seguito al trattamento delle varici. Al termine dell'esame potrà rimanere per un poco stordito per i farmaci che le sono stati somministrati e potrà accusare per alcune ore una lieve dolenzia al torace ed all'addome.

Quali sono i rischi della legatura/sclerosi? La legatura/sclerosi delle varici esofagee e gastriche è una procedura sostanzialmente sicura ma, analogamente a tutti gli atti medici, può dar luogo a complicanze. Il braccio in cui è stata collocato l'ago-cannula può andare incontro a rossore e gonfiore che si risolvono, in genere spontaneamente, nel giro di qualche giorno. Altri rischi derivano dall'uso dei sedativi in pazienti anziani o con gravi patologie cardio-respiratorie. Risponda dunque attentamente alle domande che le proporremo riguardo allergie e malattie di cui soffre.

Le complicanze più frequenti del trattamento endoscopico delle varici sono rappresentate da febbre, dolore al torace e difficoltà alla deglutizione (disfagia). Queste sono legate all'infiammazione esofagea e durano, in genere, poche ore o pochi giorni. Qualora la disfagia dovesse persistere molti giorni, si può sospettare che il tratto finale dell'esofago si sia ristretto. In tal caso, questo andrà dilatato con l'ausilio dell'endoscopio. Altra possibile complicanza è l'emorragia: in genere insorge alcuni giorni dopo il trattamento ed è dovuta alla "caduta" della varice che si è chiusa. Queste complicanze possono essere trattate con terapia medica o con l'endoscopia. Altre possibili complicanze, piuttosto rare, sono rappresentate dalla perforazione esofagea e dalla comparsa di embolie dovute al passaggio in circolo delle sostanze usate per praticare la sclerosi. Nonostante quanto sin qui detto, la legatura e la sclerosi costituiscono il modo più semplice ed efficace per chiudere le varici, per prevenirne la rottura e per arrestare un'emorragia. Le alternative sono l'utilizzo di alcuni farmaci (i beta-bloccanti: riducono il rischio di emorragia da rottura di varici ma in modo meno efficace) o l'intervento chirurgico, non privo di rischi.

Al fine di ridurre il rischio di complicanze la preghiamo di rispondere alle seguenti domande:

- Ha allergia ai farmaci o ad altre sostanze ?

NO SI _____

- Assume farmaci anticoagulanti (aspirina, dicumarolici, eparina, ticlopidina, clopidogrel)?

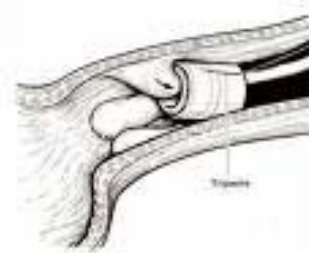
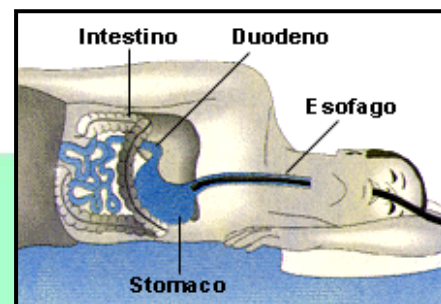
NO SI _____

- E' portatore di pace-maker o di altri stimolatori cardiaci?

NO SI _____

Se è convinto di aver capito le spiegazioni datele ed è d'accordo a sottoporsi all'esame, la preghiamo di firmare il consenso informato. Se desidera ulteriori informazioni, il medico che praticherà l'esame sarà a sua disposizione per rispondere ai quesiti che lei potrà.

Per avvenuta lettura _____



Milano ____/____/____